

LAVORI PUBBLICI - ATOS PRENDE LE DISTANZE

Fontana incontimente, «I ritardi non sono colpa nostra»

(zfb) Se per chiudere un rubinetto è stata necessaria una settimana, la colpa non è dell'Atos. A prendere la parola in merito al singolare caso sollevato settimana scorsa dalla Gazzetta è stato il presidente della municipalizzata, **Rocco Todeschini**. Dopo la segnalazione di un cittadino, la nostra testata aveva constatato che, nonostante i ripetuti avvisi agli uffici comunali, per eliminare la perdita ad una vedovella del parco comunale di via Marconi era servita una settimana.

«Il nuovo campo sportivo di via Marconi a Concesa - ha spiegato Todeschini - inaugurato sabato, è ancora in carico alle ditte che hanno realizzato i lavori e pertanto non è ancora stato affidato dall'ufficio Tecnico comunale ad Atos per quanto riguarda la sua manutenzione». Quindi, se i ritardi ci sono stati, non è colpa del Comune.

«Settimana scorsa - ha proseguito Todeschini - si è verificato un guaio imprevisto, e i nostri operai hanno provveduto alla chiusura dell'acqua appena avvisati dal Comune, nonostante l'intervento non fosse di nostra competenza. Questo è quello che importa veramente. Possiamo inoltre aggiungere che appena il Comune formalizzerà l'incarico di manutenzione ad Atos, come prevede il contratto di servizio, sarà nostra premura montare costantemente il buon funzionamento della struttura».



Rocco Todeschini

COLA 7/6/2010

I F P